

Ministero dello Šviluppo Economico

Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

Circ. – DGPGSR-Div.1-UO/1/B.A./N°1/2017

DGAT

pec: dgat.segreteria@pec.mise.gov.it

Ispettorati Territoriali - Tramite Pec

D.G.S.C.E.R.P. – Divisione 2[^]

pec: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

per conoscenza

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Comando Gen. delle Capitanerie di Porto Reparto 6° Sicurezza della Navigazione

pec: cgcp@pec.mit.gov.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca- Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

pec: pemac.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Fas:341586

Oggetto: sistema integrato costituito da GPS/GSM per unità navali abilitate alla cattura delle vongole.

Si fa seguito al quesito posto dall'ispettorato territoriale delle Marche e Umbria, pervenuto via email il 17 gennaio 2017, in merito al dispositivo localizzatore di cui all'oggetto, costituito da apparati GPS associati ad apparati GSM, per unità navali abilitate alla cattura delle vongole, al fine di monitorare e registrare la posizione in mare, con richiamo all'articolo 3 della determina direttoriale del 27/12/2016 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca- Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

In particolare si richiede se il sistema integrato GPS e GSM debba essere:

- 1) soggetto ad opportuna certificazione;
- 2) sottoposto a collaudo;
- 3) inserito nella licenza di esercizio.

Rimandando per il terzo quesito alla competente DGSCERP, per quanto di competenza della Scrivente si fa presente che il sistema:

- nel suo complesso deve essere dotato della certificazione prevista dal d.lgs 22 giugno 2016, nr.128, attuativo della Direttiva 2014/53/UE;

- non è sottoposto a collaudo in quanto non rientra nei fini di cui all'articolo 176 comma 1 lettera a) del Codice delle Comunicazioni elettroniche (dlgs 259/01 e successive modificazioni); resta inteso che tale sistema non deve causare interferenze agli apparati radio di bordo di tipo obbligatorio, destinati alla sicurezza.

Si sottolinea, infine, che l'attività di sorveglianza per il sistema integrato in esame rientra nell'ambito delle competenze di cui al dlgs 128/2016 e non ha lo scopo di verificare che il sistema stesso assicuri il rispetto degli obblighi di cui al decreto direttoriale citato sopra (dd 27/12/2016).

FIRMATO Il Direttore Generale (dott.ssa Eva Spina)